
Povert  educativa: Napoli, 70 ragazzi con disabilit , provenienti da tutta Italia, partecipano da luned  a “Inclusi Summer Camp”

Napoli simbolo di accoglienza e inclusione: dal 4 al 9 settembre il capoluogo campano accoglie un gruppo di 70 ragazzi e ragazze dai 12 ai 17 anni con fragilit  cognitive e disabilit  intellettive, provenienti da diverse regioni italiane, per vivere l'esperienza del campus sportivo e ricreativo “Inclusi Summer Camp”. L'obiettivo? Intraprendere e condividere attivit  mirate all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle diversit . L'iniziativa - organizzata dalla Cooperativa Proodos e dai partner territoriali Societ  sportiva dilettantistica Sant'Anastasia e Ora Aps - nasce nell'ambito di “Inclusi. Dalla scuola alla vita, andata e ritorno”, progetto triennale selezionato da “Con i Bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile, che vede coinvolte ben 52 organizzazioni del Terzo settore (con capofila il Consorzio Consolida di Trento) oltre a scuole e istituzioni, di 5 regioni (Campania, Lazio, Marche, Lombardia, Trentino-Alto Adige) impegnate nel promuovere una scuola e un territorio equi e accessibili a tutti. “Il progetto Inclusi   nato per favorire l'accesso a una formazione di qualit  per tutti e una reale inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilit  nella comunit  e nella scuola - dichiara Francesca Gennai, presidente del consorzio Consolida -. “Lo fa attraverso strumenti educativi e didattici che prendono in considerazione tutti gli aspetti della vita di un ragazzo e una ragazza nella sua comunit  di riferimento: le relazioni, il benessere, lo sport, la cultura, il futuro lavorativo”. La Campania e Napoli sono protagoniste in questa fase del progetto Inclusi ospitando il campus che offre un'accoglienza completa per 5 giorni in una struttura di Sant'Anastasia a 70 ragazzi e ragazze, provenienti da Milano, Cremona, Roma e dalle vicine Torre del Greco e San Sebastiano al Vesuvio. I ragazzi, che presentano principalmente fragilit  cognitive e disabilit  intellettive, hanno la possibilit  di partecipare a un programma organizzato ogni giorno in laboratori musicali, attivit  manipolative, grandi giochi di condivisione come la caccia al tesoro e visite guidate sul territorio: tutti strumenti per vivere la socialit  e mostrare le proprie competenze, dando un reale esempio di abbattimento delle barriere e degli stereotipi. Punto di attenzione anche per i pomeriggi culturali in citt  e dintorni, gestiti dalla cooperativa sociale Parteneapolis che propone visite accessibili e inclusive al Complesso museale di Sant'Anna dei Lombardi, importante testimonianza del Rinascimento fiorentino a Napoli. I ragazzi hanno poi in programma un giro guidato al centro storico e all'antico acquario pubblico, per conoscere gli ecosistemi e la biodiversit  del Golfo di Napoli e del Mediterraneo. E ancora a Ercolano potranno fare un viaggio nel tempo, fino al momento prima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., all'interno del Museo Archeologico Virtuale. “L'esperienza proposta ai ragazzi e alle ragazze al campus di Napoli, che precede il back to school, punta all'acquisizione di competenze utili proprio per il rientro a scuola: la capacit  di interagire ed esprimere le proprie idee e i propri bisogni, di ascoltare e rispettare gli altri, ma anche di avvicinarsi alla conoscenza in maniera multidisciplinare (attraverso i laboratori creativi e le visite culturali), acquisendo cos  una maggiore fiducia in s  per affrontare gli obiettivi futuri”, spiega una nota.

Gigliola Alfaro